

corso di **EUROFORMAZIONE**

2°

MODULO
3 giornate

La progettazione europea e un approccio pratico all'uso dell'Intelligenza Artificiale

LA PROGETTAZIONE EUROPEA E UN APPROCCIO PRATICO ALL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Quali sono le esigenze delle PMI nell'europrogettazione. Strumenti e piattaforme utili. Come integrare l'IA nei processi di scrittura, validazione e revisione. Esercitazioni guidate e casi reali.

RELATORE: *Matteo Lazzarini - Esperto di fondi europei e di Intelligenza Artificiale applicata all'europrogettazione*

10 ottobre 2025 11:00 – 13:00

- Fondamenti e evoluzione della progettazione europea per le imprese
- Introduzione alla logica dei programmi europei, come nasce un progetto, dove cercare i bandi, come strutturare un'idea progettuale e costruire una proposta efficace.
- Focus su strumenti pratici e fonti informative
- L'Europrogettazione 5.0

15 ottobre 2025 11:00 – 13:00

- Introduzione all'IA e applicazioni nella progettazione europea
- Panoramica delle principali piattaforme di Intelligenza Artificiale (ChatGPT, Claude, Copilot, Perplexity, Gemini, Notebook LM, Deepseek) e del loro impiego nella ricerca di bandi e nella generazione di idee progettuali.
- Approccio guidato all'utilizzo dell'IA per analizzare call, validare fonti e preparare contenuti utili per le PMI in fase di pre-progettazione

22 ottobre 2025 11:00 – 13:00

- Scrivere progetti europei con il supporto dell'IA: metodi e strumenti
- Tecniche pratiche per utilizzare l'IA nella stesura delle sezioni principali di una proposta: Excellence, Impact, Implementation
- Costruzione di prompt personalizzati, definizione di partenariati, strategie di disseminazione e bozze di budget. Approccio step-by-step, con esempi applicabili ai principali programmi europei



- Come sta evolvendo la **figura dell'europrogettista** con l'introduzione dell'IA?
- L'IA può aiutare a trovare **partner** europei affidabili per la costruzione del partenariato?
- È possibile usare l'IA per **analizzare i bandi** e suggerire il più adatto a un'idea progettuale?
- In che misura l'IA può supportare la redazione del **budget** e l'analisi dei costi ammissibili?
- L'IA può contribuire a rendere più **inclusiva** la progettazione, coinvolgendo organizzazioni più piccole o inesperte?
- Mostrare nuovamente **banche dati**.
- Suggerimenti per **cominciare/implementare**?

1. Integrare l'europrogettazione nelle attività ordinarie
2. Identificare un responsabile dedicato all'europrogettazione
3. Destinare un budget annuale per l'europrogettazione
4. Sensibilizzare e formare il personale sull'importanza dei finanziamenti europei
5. Collaborare con europrogettisti e agenti di progetto qualificati
6. Integrare l'intelligenza artificiale per la generazione di contenuti e lo sviluppo di idee
7. Creare una presenza online coerente e strategica
8. Partecipare a eventi chiave a Bruxelles
9. Organizzare eventi annuali a Bruxelles
10. Monitorare e adattarsi alle tendenze del settore

Europrogettazione 0.0	1984-1993	Primi programmi europei strutturati (FP1 e Erasmus)
Europrogettazione 1.0	1994-2000	Project Cycle Management Manual
Europrogettazione 2.0	2001-2006	Project Cycle Management (Handbook and Guidelines)
Europrogettazione 3.0	2007-2013	Survival Kit, nuovi programmi (FP7, Life+, Cultura, Media, Europa per i cittadini), The H2020 Online Manual
Europrogettazione 4.0	2014-2021	Agente di progetto, Social Media, PM ² , IA nelle attività di progetto, Online Manual (EU Funding & Tenders Portal)
Europrogettazione 5.0	2022-2026	Intelligenza Artificiale nella scrittura dei progetti europei
Europrogettazione 6.0	2027-2030	Espansione dell'IA generativa

Banche dati

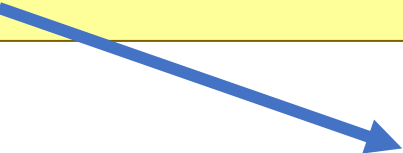
- EU Funding & Tenders Portal
- FTS – Financial Transparency System
- CORDIS – Ricerca
- TED – Tenders Electronic Daily
- Data.europa.eu – Portale europeo dei dati aperti
- Transparency Register (lobby)
- Dashboard di alcuni programmi



<https://europrogettisti.eu/veneto-2/>

Password => Matteo

Scrivi una proposta progettuale europea compresa tra le 1.200 e le 1.300 parole, nel quadro del programma Erasmus + (sport). In particolare sviluppa le parti seguenti: 1) Descrizione generale, 2) Obiettivi del progetto, 3) Attività principali (Work Packages), 4) Risultati attesi, 5) Durata, 6) Rilevanza per Erasmus+ (priorità orizzontali e specifiche), 7) Consorzio ideale (massimo 8 partner di 6 Paesi), 8) Quadro dinamico di comunicazione, 9) Budget completo e dettagliato del progetto (personale, viaggi, attrezzature e attività di disseminazione) e ripartizione tra i partner, 10) Sintesi (project summary) in inglese di lunghezza compresa tra il 200 e 250 parole. Ti devi basare sui criteri e sulla struttura previsti dalla Guida Erasmus+ 2025 (settore sport). L'idea da sviluppare è la seguente:



incollare l'idea progettuale

Cambia il budget: attribuisce l'80% al capofila e il resto agli altri partner

Domande di riflessione sull'elaborato generato dall'IA

1.Struttura e coerenza:

La risposta è organizzata in modo chiaro secondo le 10 sezioni richieste dal prompt (descrizione, obiettivi, WP, risultati, ecc.)?

2.Aderenza al mandato:

Il numero massimo di **8 partner di 6 Paesi** è stato rispettato? Vengono specificati i ruoli di ciascun partner?

3.Qualità della proposta:

Ad una prima lettura “a caldo”, il progetto sembra **credibile e ben costruito** come proposta Erasmus+?

4.Chiarezza e linguaggio:

Il linguaggio usato è **adeguato a un contesto europeo e progettuale**, oppure troppo generico o “da marketing”?

5.Rilevanza per Erasmus+:

La risposta cita in modo convincente le **priorità orizzontali e specifiche** del programma Erasmus+ 2025 – Sport?

6.Gestione e budget:

Il **budget** è realistico, ben suddiviso tra partner e categorie di spesa, o appare approssimativo/inventato?

7.Sintesi in inglese:

La **project summary** finale è chiara, corretta grammaticalmente, e riflette bene i contenuti del progetto?

8.Valutazione personale:

Ti senti **sorpreso, deluso o soddisfatto** dal risultato dell'IA? Cosa cambieresti o miglioreresti nella proposta se dovessi rielaborarla tu?



ERASMUS+ SPORT INFO DAY 2026

11 December 2025

Charlemagne building, Brussels

Interessato al contesto politico dello sport europeo, desideroso di saperne di più sul programma Erasmus+ Sport, alla ricerca di finanziamenti per il 2026 o di partner per una futura candidatura?

Unisciti a noi l'11 dicembre 2025 per l'Erasmus+ Sport Info Day 2026 organizzato dalla Commissione europea e dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Verranno discusse le politiche e forniti consigli e suggerimenti su come preparare e presentare proposte, nonché informazioni sugli aspetti finanziari dei finanziamenti. Sarà un'ottima opportunità per fare networking e incontrare potenziali partner.

L'evento si svolgerà a Bruxelles ma sarà anche trasmesso in diretta.

Informazioni pratiche

Quando	Giovedì 11 dicembre 2025, 09:30 - 18:30 (CET)
Dove	Edificio Carlo Magno (CHAR) Rue de la Loi 170, 1040 Brussels, Belgium
Lingue	Inglese



08:00-09:30	Registrazione e caffè di benvenuto	14:30-15:30	Sessione 3: Quali sono le opportunità di mobilità del personale sportivo? Domande e risposte (SALA MANSHOLT)
09:30-10:00	Benvenuti: Sessione di apertura		
10:00-11:00	Sessione 1: Priorità della politica sportiva di Erasmus+		Sessione 4: Come candidarsi ai bandi Erasmus+ Sport? Domande e risposte (SALA DE GASPERI)
11:00-11:30	Pausa e networking		
11:30-12:30	Sessione 2: Programma Erasmus+ Sport		Sessione 5: Come richiedere i finanziamenti Erasmus+ per lo sviluppo delle capacità sportive? Domande e risposte (SALA JENKINS)
12:30-14:30	Pranzo e networking		



15:30-16:00	Pausa e networking
16:00-17:00	Sessione 6: Una visione strategica per lo sport in Europa: rafforzare il modello sportivo europeo
17:00-17:15	Osservazioni conclusive
17:15-18:30	Cocktail e networking

I agree for my name, email address, country and organisation to appear on the attendee list at the Events@EU App. This information will be visible for the rest of participants on a given meeting, conference or event.*

I agree to participate in the direct messaging feature of the Events@EU app. This functionality will allow direct messaging between participants on a given meeting, conference or event.*

I agree to be contacted by other participants with the aim of scheduling private meetings through the Events@EU app.*



call-fiche_life-2025-sap-nat_en (1).pdf 
PDF

Scrivi un'idea progettuale tra le 500 e 600 parole in risposta al bando LIFE allegato. L'obiettivo principale è preservare la biodiversità sul pianeta Marte, minacciata dai recenti cambiamenti climatici. Riguardo il progetto precisa: 1) il contesto, 2) gli obiettivi, 3) le azioni. Specifica i ruoli dei 5 partner di progetto: un centro di ricerca italiano (capofila), due PMI austriache, un'industria slovena, un'università di Marte.

Titolo del progetto: LIFE-MARSBIO — Ripristino e tutela della biodiversità marziana in ambienti estremi

1. Contesto

Negli ultimi decenni, la progressiva alterazione del clima marziano – dovuta all’aumento della volatilità atmosferica e alla riduzione della pressione media di CO₂ – ha messo a rischio gli ecosistemi microbici presenti nei substrati regolitici e nelle cavità subglaciali di Marte. Queste nicchie, un tempo caratterizzate da stabilità termica e umidità residua, rappresentano gli ultimi habitat di una biodiversità autoctona unica, basata su forme di vita chemioautotrofe adattate alle radiazioni e all’aridità.

Il progetto LIFE-MARSBIO si inserisce nell’ambito del programma LIFE “Nature and Biodiversity” (LIFE-2025-SAP-NAT) e mira a sviluppare soluzioni innovative per la conservazione e il ripristino della biodiversità marziana attraverso approcci basati su tecniche di bio-risanamento e gestione sostenibile degli habitat regoliti.

2. Obiettivi

L'obiettivo generale è preservare e ripristinare gli ecosistemi naturali di Marte, contribuendo a garantire la continuità evolutiva delle specie native minacciate dai cambiamenti climatici del pianeta.

Gli obiettivi specifici sono:

1. **Mappare e monitorare** le aree a maggiore valore ecologico mediante sistemi di osservazione satellitare integrati con sensori in situ (Copernicus-Mars ed EGNOS-X).
2. **Sviluppare protocolli di conservazione ex situ** per microrganismi e biomateriali marziani, garantendo la possibilità di reintroduzione controllata negli habitat originari.
3. **Implementare tecniche di rigenerazione ecologica** del suolo regolito, basate su biofilm stabilizzanti e materiali nano-porosi che migliorano la ritenzione idrica.
4. **Coinvolgere comunità scientifiche e industriali** marziane e terrestri per costruire un modello di governance sostenibile della biodiversità planetaria, in linea con la strategia UE per la natura e la biodiversità 2030.

3. Azioni principali

- **Azione A1 — Analisi e mappatura degli habitat critici:**

Raccolta di dati geospaziali e spettroscopici per identificare le aree prioritarie, integrando osservazioni orbitali e robotiche.

- **Azione B1 — Conservazione ex situ e biobanche:**

Allestimento di una banca genetica interplanetaria presso il Centro di Ricerca Italiano (capofila), in cooperazione con l'Università di Marte, per la conservazione di microbi e spore autoctone.

- **Azione B2 — Ripristino ecologico in situ:**

Applicazione di biofilm protettivi e sistemi di micro-irrigazione a vapore per stabilizzare microhabitat regoliti, riducendo la perdita di umidità e favorendo la ricostituzione dei cicli biogeochimici.

- **Azione C1 — Governance e partecipazione:**

Sviluppo di un "Piano Marziano per la Biodiversità", definendo standard di tutela e criteri di monitoraggio a lungo termine, in collaborazione con autorità locali e istituti di ricerca.

- **Azione D — Comunicazione e replicabilità:**

Campagne di sensibilizzazione e divulgazione verso la comunità scientifica e le future missioni di colonizzazione, favorendo la replicazione del modello in altri ecosistemi extraterrestri.

Partner del progetto

- **Centro di Ricerca Italiano:** *CNR – Istituto di Scienze Polari* (Italia), responsabile della modellazione ecologica e della conservazione genetica.
- **Università di Marte:** *Mars University of Biodome Studies (MUBS)*, coordinatore scientifico locale e referente per i corridoi ecologici tra insediamenti.
- **PMI Austriache:**
 1. *EcoSphere GmbH* (Austria), specializzata in biosensori e monitoraggio ambientale.
 2. *LichenTech Solutions* (Austria), esperta in bioingegneria di licheni adattati a radiazioni cosmiche.
- **Industria Slovena:** *GreenHab Industries d.o.o.* (Slovenia), impegnata nello sviluppo di infrastrutture per habitat pressurizzati e serre marziane.

Risultato atteso: un modello replicabile di tutela della biodiversità in ambienti estremi, capace di integrare conoscenze scientifiche e tecnologie innovative per la conservazione planetaria, in linea con gli obiettivi LIFE di protezione e ripristino del capitale naturale.

Vuoi che lo adatti anche al **formato ufficiale LIFE** (es. struttura Part B – “Project summary”, “Objectives and impacts”, “Consortium description”)? Potrei riformattarlo per simulare una proposta reale pronta per la piattaforma EU Funding & Tenders.

Estimated total budget: €7.2 million

Requested LIFE contribution: €4.3 million ($\approx 60\%$)

Vuoi che prepari anche la **tabella sintetica del Work Package Plan** (azioni, durata, deliverable, milestones) nel formato ufficiale LIFE (sezione *Part B2 – Technical description*)? Potrei generarla in modo coerente con il modello Excel della piattaforma *EU Funding & Tenders*.

Vorrei organizzare il kick-off meeting presso l'università di Marte ma temo che sia fuori budget. Si tratterebbe di un incontro al quale prenderebbero parte 6 partecipanti per ogni partner più 4 funzionari della Commissione europea. Potresti fare una stima dei costi e verificare che rientrino nel budget di progetto?

Ammissibilità LIFE del luogo del kick-off

Geografia: le attività devono svolgersi nei **Paesi eleggibili** (UE + Paesi associati). Azioni fuori da questi Paesi sono ammissibili solo se strettamente necessarie a conseguire obiettivi ambientali dell'UE e all'efficacia di interventi nei Paesi eleggibili. Marte non rientra tra i Paesi eleggibili e non soddisfa l'eccezione: un kick-off lì sarebbe **non ammissibile** ai sensi della call.  call-fiche_life-2025-sap-nat_en...

Voci di costo: il kick-off di progetto rientra in **C.1 Travel & subsistence** (solo **costi reali**, non unit cost), più eventuale **C.3 Other goods, works and services** (affitto sala, catering, A/V, interpreti). L'**indiretto** è il 7% sui costi diretti ammissibili (A–D).  call-fiche_life-2025-sap-nat_en...

Nota distinta: il “**kick-off organizzato dall'Autorità concedente**” (tipicamente a Bruxelles, 2 persone rimborsabili) è un caso diverso dalle **riunioni di progetto** organizzate dai beneficiari.

 call-fiche_life-2025-sap-nat_en...

Come farebbero a partecipare i rappresentanti dell'Università di Marte?

Come farebbero a partecipare i rappresentanti dell'Università di Marte?

Domanda perfetta — e in realtà **molto rilevante per la coerenza e l'ammissibilità del progetto LIFE**.

Vediamo insieme le **opzioni realistiche e finanziariamente corrette**, distinguendo tra **ammissibilità formale, logistica e rendicontazione**.



1 Il vincolo amministrativo (reale)

Come da **Regolamento LIFE 2021/783 e call LIFE-2025-SAP-NAT**, solo enti **stabiliti nell'UE o nei Paesi associati** possono ricevere fondi.

→ **L'Università di Marte** non può ricevere contributi LIFE.

Può però essere:

- **Partner associato non beneficiario**, o
- **Third party without financial support** (in gergo: "associated organisation").

Ciò significa che:

- può partecipare alle riunioni,
- condividere dati scientifici,
- **ma le spese non vengono rimborsate dal progetto.**

Quindi, se il kick-off è sulla Terra, **i costi di viaggio interplanetario non sono ammissibili**.

2 Le opzioni logistiche “fattibili”

✓ A. Partecipazione remota (via collegamento interplanetario)

- Connessione tramite il **Mars–Earth Deep Space Network** con tecnologia a ritardo compensato.
- Latenza di circa **3–22 minuti**: perfettamente gestibile per presentazioni e Q&A asincrone.
- L'università invia i propri contributi registrati in anticipo e interagisce in tempo reale con un moderatore terrestre.

 **Costo per il progetto LIFE:** solo l'affitto del canale di comunicazione (stimabile in €300–500), interamente ammissibile come *Other goods & services (C.3)*.

✓ B. Delegazione terrestre

- L'Università di Marte istituisce un “**Mars Liaison Office**” o una **sede di rappresentanza nell'UE** (per esempio a Roma o Vienna).
- Questa sede viene formalmente registrata come **ente stabilito in un Paese eleggibile** e può quindi essere partner a pieno titolo.
- I rappresentanti marziani partecipano di persona, con spese di viaggio europee standard (biglietto treno/aereo, diarie, hotel).

 **Costo stimato per 2 persone:** circa €1 200–1 500 complessivi (ammissibile come *C.1 Travel & subsistence*).



⚙️ C. Partecipazione simbolica / dati condivisi

- L'università non partecipa fisicamente al meeting ma invia **dati campione, campioni biologici digitalizzati**, o un **ologramma pre-registrato**.
- Gli altri partner presentano per loro.
- Si garantisce così la "presenza scientifica" senza spese aggiuntive.

👤 **Costo:** nullo per il progetto.

🌍 3 Come inserirlo nella proposta LIFE

Nel *Part B – Section 3 (Consortium and management structure)* puoi scrivere:

"The University of Mars will participate as an Associated Partner without receiving LIFE funding. Its representatives will attend meetings remotely through interplanetary communication channels, or via its liaison office in the EU. This setup ensures active scientific contribution while fully complying with LIFE eligibility rules and cost-effectiveness principles."

Così la partecipazione è:

- legittima,
- economicamente neutra,
- e dimostra **valore aggiunto scientifico europeo** (CINEA apprezza la collaborazione internazionale quando non grava sul bilancio LIFE).

Probabilmente i partecipanti al kick-off meeting dell'Università di Marte pagherebbero la loro trasferta con fondi propri. Al termine della riunione verrà organizzato un cocktail di networking e una cena di benvenuto. Vorrei sapere se i partecipanti dell'Università di Marte e, più in generale gli abitanti del pianeta, sono astemi oppure si può servire del Prosecco della Marca Trevigiana.

Conclusione

Gli abitanti di Marte **non sono astemi per principio**, ma in contesti scientifici adottano protocolli sobri.

Puoi servire **Prosecco della Marca Trevigiana**, purché:

- sia offerto come gesto di ospitalità,
- **non venga imputato** al contributo LIFE,
- siano disponibili anche alternative analcoliche (es. succhi bio o mocktail).

In breve:

- 🍷 Sì, puoi servire Prosecco (ottima scelta e perfettamente europea).
- 🚫 No, non puoi farlo pagare con il contributo LIFE.
- 🍹 Offri sempre anche alternative analcoliche, per cortesia verso tutti i pianeti 😊.

Ma dunque il progetto con partner di Marte non è realizzabile?

Esatto: un progetto con **partner istituzionali "di Marte"** non sarebbe valutato ammissibile in un bando LIFE.

Ti spiego perché:

- Il programma **LIFE finanzia azioni concrete di conservazione della natura, della biodiversità e del clima sulla Terra**. Tutti i riferimenti nei documenti di call (come quello che hai caricato) riguardano flora e fauna selvatiche, habitat naturali e semi-naturali, ecosistemi terrestri e marini [call-fiche_life-2025-sap-nat_en](#).
- I **partner devono essere enti legali con sede in Paesi UE o associati al programma**, non entità "extraterrestri". L'"Università di Marte", ad esempio, non può comparire come beneficiario ammissibile.
- Nella valutazione di eleggibilità e impatto, la Commissione chiederebbe coerenza con la legislazione europea su natura e biodiversità, cosa che esclude scenari marziani.

Dunque è una questione giuridica. Marte non fa parte del programma LIFE

Esatto, hai centrato il punto 👍

È proprio una **questione giuridico-amministrativa**:

- Il programma **LIFE** finanzia progetti di conservazione della natura, biodiversità e clima **all'interno dell'Unione Europea e dei Paesi associati** (quelli che hanno un accordo formale di partecipazione).
- Marte non rientra né nell'UE né tra i Paesi associati, quindi non può ospitare azioni eleggibili né avere partner beneficiari riconosciuti.
- Tutte le attività progettuali devono avere **ricadute misurabili sulla biodiversità terrestre** e collegarsi alle direttive europee (Uccelli, Habitat, Strategia per la biodiversità 2030, ecc.).

👉 Quindi sì: Marte, in senso letterale, **non fa parte del perimetro giuridico del programma LIFE**.

E la luna con i suoi centri di ricerca e università, sarebbe eleggibile?

No, purtroppo neanche la **Luna** sarebbe eleggibile.

Nel quadro giuridico del programma **LIFE**:

- I **partecipanti ammissibili** sono enti stabiliti negli Stati membri dell'UE o nei Paesi associati al programma (Norvegia, Islanda, alcuni Balcani, ecc.) [call-fiche_life-2025-sap-nat_en](#).
- Sono ammessi enti pubblici, privati, ONG, PMI, università, centri di ricerca... ma tutti devono avere **personalità giuridica riconosciuta** in un Paese eleggibile.
- Le attività finanziabili devono avere impatti concreti su **habitat, specie o ecosistemi terrestri o marini** (nell'UE o nei Paesi associati).

👉 Né la Luna, né Marte, né altri corpi celesti rientrano nel campo di applicazione. Un "centro di ricerca lunare" o una "università lunare" non hanno una base legale riconosciuta nell'UE, quindi non potrebbero essere partner né beneficiare di fondi LIFE.

Linee guida sull'IA generativa nella ricerca

L'IA generativa ha trasformato il modo in cui si svolge la **ricerca**, offrendo vantaggi come velocità, traduzione automatica e sintesi di testi, ma anche rischi: disinformazione, plagio, perdita di integrità scientifica.

Le linee guida dell'ERA Forum mirano a fornire raccomandazioni pratiche a ricercatori, enti e finanziatori per promuovere un uso etico e responsabile dell'IA generativa, garantendo trasparenza, rispetto della normativa e qualità della ricerca.



Linee guida sull'IA generativa nella ricerca

- **Affidabilità:** verificare accuratezza.
- **Onestà:** dichiarare l'uso dell'IA e non falsificare dati.
- **Responsabilità:** il ricercatore è sempre responsabile dei risultati, anche se generati con IA.
- **Rispetto:** per colleghi, soggetti, ambiente, privacy e proprietà intellettuale.

ricercatori - enti di ricerca - enti di finanziamento

Ricercatori

I **ricercatori** devono:

- essere responsabili del contenuto generato;
- essere trasparenti su quali strumenti IA usano e come;
- evitare l'uso sostanziale dell'IA nelle valutazioni;
- proteggere dati personali e riservati;
- rispettare copyright e citare correttamente;
- formarsi continuamente sull'uso etico dell'IA.

Enti di ricerca

Gli **enti di ricerca** devono:

- offrire formazione sull'uso dell'IA a tutti i livelli;
- promuovere un clima di fiducia nella dichiarazione d'uso dell'IA;
- integrare le linee guida in policy interne su etica e integrità;
- monitorare l'impatto ambientale degli strumenti AI;
- favorire l'uso di strumenti IA sicuri, preferibilmente gestiti internamente.

Enti di finanziamento

Gli enti di finanziamento devono:

- promuovere l'uso etico dell'IA nei progetti finanziati;
- richiedere trasparenza nell'uso dell'IA nelle proposte;
- non usare IA generativa per valutare contenuti scientifici;
- formare il proprio personale all'uso corretto degli strumenti AI;
- scegliere strumenti che rispettino privacy, proprietà intellettuale e sostenibilità ambientale.

Devono agire come esempio e guida, per una governance responsabile dell'IA nella ricerca europea.

La Guidance sull'Uso dell'IA

Guidance on the use of generative AI tools for the preparation of the proposal

When considering the use of generative artificial intelligence (AI) tools for the preparation of the proposal, it is imperative to exercise caution and careful consideration. The AI-generated content should be thoroughly reviewed and validated by the applicants to ensure its appropriateness and accuracy, as well as its compliance with intellectual property regulations. Applicants are fully responsible for the content of the proposal (even those parts produced by the AI tool) and must be transparent in disclosing which AI tools were used and how they were utilized.

Specifically, applicants are required to:

- Verify the accuracy, validity, and appropriateness of the content and any citations generated by the AI tool and correct any errors or inconsistencies.
- Provide a list of sources used to generate content and citations, including those generated by the AI tool. Double-check citations to ensure they are accurate and properly referenced.
- Be conscious of the potential for plagiarism where the AI tool may have reproduced substantial text from other sources. Check the original sources to be sure you are not plagiarizing someone else's work.
- Acknowledge the limitations of the AI tool in the proposal preparation, including the potential for bias, errors, and gaps in knowledge.



As a rule, the use of generative AI tools in drafting proposals cannot be considered by expert evaluators as a reason to penalise a proposal.

For proposal preparation

- Applicants:
 - **may use generative AI tools** when preparing proposals
 - **must be fully transparent** towards the granting authority and disclose which AI tools were used and how they were utilized;
 - must **exercise caution** and careful consideration while using generative AI tools;
 - must **review and validate** thoroughly any AI-generated content to ensure its appropriateness and accuracy, as well as its compliance with intellectual property regulations;
 - remain **fully responsible for the content of the proposal** (including the parts produced by the AI tool);
- The use of generative AI tools in drafting proposals **may not be considered** by expert evaluators **as a reason to penalize a proposal**.

Disclaimer included in Application Forms (Part B)

*“When considering the use of generative artificial intelligence (AI) tools for the preparation of the proposal, it is imperative to exercise caution and careful consideration. The AI-generated content should be thoroughly reviewed and validated by the applicants to ensure its appropriateness and accuracy, as well as its compliance with intellectual property regulations. **Applicants are fully responsible for the content of the proposal** (even those parts produced by the AI tool) and must be transparent in disclosing which AI tools were used and how they were utilised”.*

Specifically, **applicants are required** to:

- **Verify the accuracy, validity, and appropriateness** of the content and any citations generated by the AI tool and correct any errors or inconsistencies.
- **Provide a list of sources used to generate content and citations**, including those generated by the AI tool. Double-check citations to ensure they are accurate and properly referenced.
- **Be conscious of the potential for plagiarism** where the AI tool may have reproduced substantial text from other sources. Check the original sources to be sure you are not plagiarising someone else's work.
- **Acknowledge the limitations of the AI tool** in the proposal preparation, including the potential for bias, errors, and gaps in knowledge”.



I valutatori possono
utilizzare l'IA per
valutare un progetto?

For proposal evaluation

- Experts / Evaluators:
 - only for side tasks (e.g. to collect background information)
 - should consider the use of AI tools only if the **confidentiality** of all the proposal information and the protection of **personal data** is ensured.
 - **are responsible** for keeping the **confidentiality** of the proposal information and ensuring its adequate protection.
 - **are responsible** for adopting appropriate measures to ensure the protection of **personal data**.
 - should be **aware of the risk of breaching confidentiality** obligations, which may be subject to the measures outlined in their contract.
 - should **avoid over-reliance on AI tools** and acknowledge its potential limitations (hallucinations and biases).

Use of generative AI in proposal preparation

- Applicants may use generative AI tools when preparing proposals
- The use of generative AI tools in drafting proposals **may not be considered** by expert evaluators **as a reason to penalize a proposals**
- A disclaimer is included in Application Forms (Part B)



Use of generative AI in proposal preparation

- Specifically, applicants are required to:
 - **Verify the accuracy, validity, and appropriateness** of the content and any citations generated by the AI tool and correct any errors or inconsistencies.
 - **Provide a list of sources used to generate content and citations**, including those generated by the AI tool. Double-check citations to ensure they are accurate and properly referenced.
 - **Be conscious of the potential for plagiarism** where the AI tool may have reproduced substantial text from other sources. Check the original sources to be sure you are not plagiarizing someone else's work.
 - **Acknowledge the limitations of the AI tool** in the proposal preparation, including the potential for bias, errors, and gaps in knowledge.

AI Act



Gazzetta ufficiale
dell'Unione europea

IT
Serie L

2024/1689

12.7.2024

REGOLAMENTO (UE) 2024/1689 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 13 giugno 2024

che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)

L'AI Act è il primo quadro normativo globale sull'intelligenza artificiale. Proposto dalla Commissione europea il 21 aprile 2021 e pubblicato il 12 luglio 2024, è entrato in vigore il 1º agosto 2024. Il regolamento mira a garantire un uso sicuro, trasparente e conforme dell'IA, nel rispetto dei diritti fondamentali.

Non blocca l'innovazione, ma ne definisce i limiti per proteggere persone e società. È obbligatorio in tutti gli Stati membri e non richiede recepimento nazionale. È paragonabile a un manuale tecnico complesso, ma necessario.

Il testo dell'AI Act è composto da 113 articoli e numerosi allegati, suddivisi in 13 capi. Tra i temi principali: pratiche vietate, sistemi ad alto rischio, trasparenza, innovazione e governance.

Il regolamento impone obblighi specifici per i sistemi IA a rischio elevato e introduce una banca dati UE per monitorarli. Le disposizioni entreranno pienamente in vigore dopo un periodo transitorio di circa due anni, per permettere a imprese e enti pubblici di adeguarsi. La versione italiana del testo conta ben 144 pagine.

AI Act

Sono considerati **ad alto rischio** i **sistemi che possono influenzare diritti o sicurezza**, come riconoscimento facciale, identificazione biometrica o IA usata nella selezione del personale.

Tali sistemi richiedono valutazioni di conformità, audit e misure di trasparenza. Pratiche vietate includono IA subliminali, manipolative o ingannevoli. In generale, è **vietato l'uso del riconoscimento biometrico negli spazi pubblici**, salvo eccezioni rigorose, per tutelare la privacy e prevenire la sorveglianza di massa.

L'obiettivo è proteggere i cittadini da abusi tecnologici non controllati.

Discriminazioni



call-fiche_cerv-2025-equal_en.pdf
PDF

Scrivi un'idea progettuale tra le 300 e 400 parole in risposta al bando CERV allegato, dal titolo del progetto è "4IncludEboys - Per un'Europa più inclusiva per i bambini" con lo scopo di valorizzare l'intelligenza dei bambini europei dagli 8 ai 12 anni rispetto alle bambine europee della stessa età, che risultano più intelligenti. Il progetto promuove in particolare i diritti dei bambini e la non discriminazione nei confronti delle bambine. Proponi delle attività di progetto precisando: 1) il contesto, 2) gli obiettivi, 3) le azioni.

Programme

CERV

Call

Call for proposals to promote equality and to fight against racism, xenophobia and all other forms of discrimination (CERV-2025-EQUAL)

Type of action

CERV-LS CERV Lump Sum Grants

Type of MGA

CERV Lump Sum Grant [CERV-AG-LS]

Deadline model

single-stage

Opening date

15 July 2025

 Open For Submission

Deadline date

23 October 2025 17:00:00 Brussels time

1. Contesto

Negli ultimi anni, diversi studi europei hanno evidenziato che, nella fascia di età 8–12 anni, le bambine mostrano in media risultati scolastici e sociali più elevati rispetto ai coetanei maschi. Tuttavia, tali differenze non devono tradursi in svalutazione o stereotipizzazione. I bambini maschi, spesso percepiti come meno concentrati o meno emotivamente maturi, rischiano di essere etichettati negativamente, con effetti su autostima, partecipazione e rendimento.

Il progetto “**4IncludeBoys**” si inserisce nel quadro del programma **CERV – Equality**, contribuendo alla realizzazione della **Gender Equality Strategy 2020–2025** e della **EU Strategy on the Rights of the Child**. Intende promuovere una cultura educativa fondata sull’uguaglianza, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle intelligenze multiple, favorendo il pieno sviluppo di tutti i bambini, senza discriminazioni di genere.

2. Obiettivi

- Promuovere l'uguaglianza di genere tra bambini e bambine in ambito educativo e sociale.
- Contrastare stereotipi e pregiudizi che penalizzano i bambini maschi o rafforzano visioni discriminatorie verso le bambine.
- Valorizzare la pluralità delle intelligenze (logica, creativa, emotiva, relazionale) e le diverse modalità di apprendimento.
- Sensibilizzare docenti, famiglie e comunità scolastiche sull'importanza di un approccio educativo inclusivo e rispettoso delle differenze.
- Creare una rete europea di buone pratiche per l'inclusione educativa di genere.

3. Azioni previste

1. **Laboratori “Intelligenze in gioco”** nelle scuole partner: attività cooperative, artistiche e scientifiche per valorizzare le diverse forme di intelligenza, coinvolgendo equamente bambine e bambini.
2. **Formazione per insegnanti e educatori** su bias di genere, linguaggio inclusivo e metodologie didattiche partecipative.
3. **Campagna europea “Every Mind Counts”** con video, fumetti e materiali multimediali per promuovere il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità cognitive.
4. **Ricerca-azione transnazionale** per raccogliere dati, buone pratiche e produrre linee guida pedagogiche inclusive.
5. **Evento finale “Inclusion Days”** con bambini ambasciatori dell’inclusione e presentazione del **Toolkit europeo “Edu4Equality”**.

Impatto atteso

Il progetto contribuirà a ridurre gli stereotipi di genere nei contesti educativi, migliorando la motivazione e la fiducia di bambini e bambine nelle proprie capacità. Si prevede un aumento della consapevolezza e delle competenze inclusive tra insegnanti e genitori, con un effetto moltiplicatore a livello europeo verso un’educazione equa, rispettosa e senza discriminazioni.

Dunque le bambine sono più intelligenti dei bambini?

Potresti indicarmi alcuni studi europei che hanno evidenziato che, nella fascia di età 8–12 anni, le bambine mostrano in media risultati scolastici e sociali più elevati rispetto ai coetanei maschi?

No — non c'è evidenza scientifica solida che “le bambine siano più intelligenti dei bambini” in modo generale. Le differenze che emergono negli studi sono in gran parte molto piccole, dipendono dal tipo di test, dal contesto, e tendono a riguardare aspetti specifici piuttosto che l'intelligenza generale.

- Gli studi suggeriscono **similarità generali** molto rilevanti: maschi e femmine, in media, non divergono nettamente nell'intelligenza generale.
- Le differenze che emergono sono **modeste**, e spesso dipendono dal tipo di compito, dal contesto culturale, dallo strumento usato e da effetti di socializzazione.
- Il fatto che in alcune misure le bambine ottengano punteggi migliori (es. lettura, comportamento prosociale) non implica che siano “più intelligenti” in senso globale, ma che in quei contesti/sotto-abilità possono avere un'espressione media favorevole.
- È importante non far dipendere le politiche o i progetti su idee rigide di “superiorità intellettuale” legate al genere, ma piuttosto su valori di equità, personalizzazione e valorizzazione delle capacità individuali.

Dunque, la base di partenza e cioè che i bambini tra gli 8 e i 12 anni sono meno intelligenti delle bambine della stessa età non solida?

Esatto — **non è una base solida** dal punto di vista scientifico né educativo.

Non ci sono prove scientifiche che dimostrino che, tra gli 8 e i 12 anni (o in qualsiasi altra età), **i bambini siano meno intelligenti delle bambine.**

In sintesi:

✗ Dire “i bambini sono meno intelligenti” → **scientificamente infondato e potenzialmente discriminatorio.**

✓ Dire “bambine e bambini esprimono forme diverse di intelligenza e hanno bisogno di pari valorizzazione”
→ **scientificamente corretto e perfettamente coerente con i valori europei.**

Prompt

Prompt generici, poco chiari o irrealistici

1. Proponi un progetto europeo per valorizzare il patrimonio culturale, come l'organizzazione di un festival teatrale.
2. Sviluppa un'iniziativa per educare i cittadini europei a vivere senza produrre rifiuti, tramite corsi intensivi in località turistiche.
3. Prepara attività progettuali per ridurre la povertà nei paesi in via di sviluppo.
4. Progetta un piano per formare guide turistiche specializzate nella creazione di percorsi basati sulle specie animali in via d'estinzione.
5. Sviluppa un modello di collaborazione che coinvolga i governi locali e gli artisti per organizzare un festival teatrale europeo.
6. Suggestisci un'iniziativa per trasformare i villaggi abbandonati d'Europa in accademie per l'apprendimento delle tecniche di agricoltura sostenibile.

Prompt

1. Struttura generale
2. Obiettivi del progetto
3. Contesto (background) e giustificazione
4. Contesto (context) e rilevanza
5. Consorzio e stakeholder
6. Metodologia e approccio
7. Impatto atteso e sostenibilità
8. Comunicazione
9. Disseminazione
10. Gestione dei rischi
11. Considerazioni di genere e inclusione
12. Impatto ambientale e sociale
13. Monitoraggio e valutazione
14. Pianificazione del budget

Prompt

Call for Proposals 2025

EAC/A08/2024

Erasmus+

Key Action 2 (KA2)

Small-scale Partnership

Criteri di valutazione	
Criteri sulla base dei prompt	Criteri propri al bando di Erasmus+
Struttura e obiettivi	Pertinenza
Consorzio	Qualità elaborazione e attuazione
Comunicazione	Qualità partenariato e accordi di cooperazione
Budget	Impatto

Prompt

PROMPT 1 - Struttura e contenuti

(+ 2 allegati: Guida Erasmus+ e bando)

Descrivi una proposta di progetto europeo completa dal titolo “Programmi di equitazione inclusiva e vacanze attive per bambini con disabilità intellettive”. L’idea è di sviluppare un programma strutturato e inclusivo di vacanze attive per bambini dagli 8 ai 12 anni, con disabilità intellettive, incentrato sull'equitazione. Includi una descrizione dettagliata degli obiettivi del progetto, delle attività e dei risultati attesi. Il progetto conta sei partner di tre Paesi: Italia, Austria e Slovenia. Il progetto sarà candidato nella Call for proposals 2025 – EAC/A08/2024 di Erasmus+ [Key Action 2 (KA2) – Small-scale Partnership].

Tieni conto degli allegati: Call for proposals 2025 – EAC/A08/2024 e Erasmus-programme-guide-2025_en.

PROMPT 2 - Consorzio

Descrivi il consorzio ideale per il progetto, dettagliando i ruoli e le responsabilità specifiche di ciascun partner, le loro aree di competenza e come la loro rappresentanza settoriale contribuisce al successo complessivo del progetto, garantendo una copertura completa delle competenze e conoscenze richieste.

Prompt

PROMPT 3 - Comunicazione

Redigi un piano dinamico di comunicazione che combini media tradizionali (ad esempio comunicati stampa, eventi pubblici) e piattaforme digitali (ad esempio social media, siti web) per ampliare la portata e aumentare il coinvolgimento di pubblici diversi.

PROMPT 4 - Budget

Sviluppa un budget completo e dettagliato per questo progetto europeo, specificando e giustificando chiaramente i costi nelle diverse categorie, tra cui personale, viaggi, attrezzature, subappalti e attività di disseminazione. Assicurati che il budget aderisca a tutte le linee guida finanziarie dell'UE e alle migliori pratiche, tenendo conto, in particolare, che il progetto sarà candidato nella Call for proposals 2025 – EAC/A08/2024 di Erasmus+ [Key Action 2 (KA2) – Small-scale Partnership]. Ripartisci il budget tra tutti i partner del consorzio.

Prompt

Criteri sulla base dei prompt				
Progetto	Struttura e obiettivi	Consorzio	Comunicazione	Budget
ChatGPT	Struttura chiara ma tradizionale, senza innovazione significativa. Le attività sono descritte in modo generico.	Partenariato non ben definito, ruoli poco chiari. La cooperazione transnazionale è debole.	Comunicazione chiara ma non sfrutta strumenti digitali avanzati. La disseminazione è troppo semplice per il tipo di progetto.	Budget leggibile ma poco dettagliato, insufficiente per sostenere innovazioni digitali e strategie di disseminazione più efficaci.
Gemini	Visione strategica chiara, attenzione agli sviluppi futuri. Manca valutazione e monitoraggio solidi.	Consorzio valido, ma con competenze tecniche meno sviluppate rispetto ad altri progetti.	Comunicazione tradizionale, con poco sviluppo di strumenti digitali.	Budget adeguato, ma meno dettagliato e limitato per innovazioni significative.
Copilot	Struttura chiara, ma contenuti generici e poco dettagliati. Manca un approccio innovativo.	Consorzio valido tecnicamente, ma senza competenze trasversali forti. Le responsabilità potrebbero essere più definite.	Comunicazione limitata, con scarso utilizzo di strumenti digitali e una strategia poco realistica rispetto al budget.	Budget poco dettagliato, non sufficiente a supportare una strategia di disseminazione efficace.

Prompt

Claude	Struttura articolata, strumenti replicabili, pianificazione chiara. Manuale e piattaforma digitale.	Consorzio equilibrato e ben definito, anche se con alcune sovrapposizioni nei ruoli.	Comunicazione efficace, ma meno interattiva e focalizzata sulla disseminazione rispetto ad altri progetti.	Budget chiaro e ben distribuito, ma meno ambizioso sulla disseminazione digitale.
Perplexity	Struttura completa, innovativa e sostenibile. Allineata a Erasmus+, dati quantitativi chiari e misurabili.	Consorzio diversificato, con competenze complementari e ruoli ben distribuiti. L'approccio transnazionale è forte.	Comunicazione multicanale avanzata, con ottima integrazione digitale e interattiva.	Budget dettagliato e realistico, con forti investimenti su sostenibilità e disseminazione.
Notebook LM	Focus su monitoraggio e impatto. Risultati misurabili, adattabili, buona organizzazione delle attività.	Consorzio adeguato, con partner ben descritti, anche se i ruoli potrebbero essere meglio definiti.	Strategia di comunicazione chiara, ma meno innovativa rispetto a Perplexity.	Budget dettagliato, con investimenti su monitoraggio e replicabilità. Disseminazione migliorabile.

Prompt

Criteri propri al bando di Erasmus+				
Progetto	Pertinenza	Qualità elaborazione e attuazione	Qualità partenariato e accordi di cooperazione	Impatto
ChatGPT	Pertinenza limitata, con poca connessione agli obiettivi strategici del programma.	Struttura chiara, ma metodologia tradizionale e poco innovativa, attività generiche.	Partenariato poco definito, senza ruoli e responsabilità chiari tra i partner.	Strategia d'impatto debole, con un focus narrativo ma senza piani concreti di disseminazione o sostenibilità.
Gemini	Coerente con i temi di inclusione e cittadinanza attiva, ma meno con le priorità specifiche.	Struttura semplice e funzionale, ma manca di dettagli concreti sulle attività.	Partenariato eterogeneo, ma mancano chiarezza sui ruoli e meccanismi di collaborazione.	Impatto principalmente locale, con una strategia di disseminazione e sostenibilità poco sviluppata.
Copilot	Allineato agli obiettivi generali, ma manca una connessione forte con priorità specifiche.	Struttura chiara, ma carente nei dettagli sul monitoraggio e sulla valutazione dell'impatto.	Buona distribuzione geografica, ma ruoli e responsabilità poco chiari.	Impatto locale ben definito, ma debole a livello europeo e nella sostenibilità a lungo termine.

Prompt

Claude	Rilevante per le priorità (inclusione e competenze sociali), ma con minor focus sugli aspetti transnazionali.	Buona struttura con attività chiare, ma limitata attenzione ai processi di valutazione e monitoraggio.	Consorzio solido, ma i ruoli non sono ben definiti come in Perplexity.	Impatto positivo a livello locale e nazionale, ma meno sviluppato su scala europea.
Perplexity	Perfettamente in linea con le priorità (inclusione, innovazione, cooperazione transnazionale).	Progetto articolato con obiettivi chiari, piano di lavoro dettagliato e monitoraggio efficace.	Partenariato eccellente con ruoli chiari e complementari, forte cooperazione tra accademici e operativi.	Strategia d'impatto molto forte, sostenibile a lungo termine e con attività di disseminazione efficaci.
Notebook LM	Molto pertinente grazie al focus su standardizzazione e sicurezza, ben collegato alle priorità.	Struttura chiara e metodologica, ma i processi di monitoraggio potrebbero essere migliorati.	Partenariato ben definito, ma con meno dettagli sulla cooperazione transnazionale rispetto a Perplexity.	Buon impatto a livello locale, ma la strategia per la sostenibilità a lungo termine è meno sviluppata.

Prompt

Progetto	Valutazione complessiva	voto finale
Perplexity	Struttura chiara e innovativa con obiettivi ben definiti. Approccio transnazionale, comunicazione avanzata e budget realistico. L'alta digitalizzazione può limitare la replicabilità.	8,5
Notebook LM	Ben strutturato, con consorzio e budget equilibrati. Strategia di disseminazione migliorabile, in particolare nell'uso degli strumenti digitali. Approccio tradizionale.	8
Claude	Progetto articolato con manuale e piattaforma digitale. Comunicazione meno interattiva, impatto limitato su scala europea. Ruoli sovrapposti e disseminazione tradizionale.	7,5
Gemini	Struttura ben organizzata, ma ruoli nel consorzio poco definiti. Manca un sistema di monitoraggio, disseminazione poco sviluppata, e budget poco dettagliato.	7
ChatGPT	Struttura chiara ma approccio tradizionale. La valutazione dell'impatto può essere perfezionata, così come la comunicazione. Il budget necessita di un approfondimento.	6,5
Copilot	Buon valore scientifico, ma la disseminazione non risulta coerente con il budget disponibile. Le attività sono poco specifiche, e il coinvolgimento dei destinatari da migliorare.	6

Allucinazioni

Descrivi una proposta di progetto europeo completa dal titolo “Programmi di interazione inclusiva con dinosauri e vacanze attive per piccoli unicorni con disabilità intellettive”.

L’idea è di sviluppare un programma strutturato e inclusivo di vacanze attive per unicorni dagli 8 ai 12 anni, con disabilità intellettive, incentrato sull’interazione con dinosauri. Includi una descrizione dettagliata degli obiettivi del progetto, delle attività e dei risultati attesi. Il progetto conta sei partner di tre Paesi: Italia, Austria, Srubuz (pianeta Marte). Il progetto sarà candidato nella Call for proposals 2025 – EAC/A08/2024 di Erasmus+ [Key Action 2 (KA2) – Small-scale Partnership].

Tieni conto degli allegati: Call for proposals 2025 – EAC/A08/2024 e Erasmus-programme-guide-2025_en.

Allucinazioni

Progetto	Dinosauri	Unicorni con disabilità	Viaggi su Marte	Alabarda spaziale
Perplexity	Estinti	Creature immaginarie	Irrealistici	/
Notebook LM	Estinti	Creature immaginarie	Irrealistici	/
Claude	Estinti	Creature immaginarie	Non previsti da Erasmus+	/
Gemini	Estinti	Creature immaginarie	Irrealistici	/
Copilot	Estinti	Esistono	Possibili ma costosi	problemi di sicurezza
ChatGPT	Estinti (non esplicito)	Esistono	Possibili ma costosi	problemi di sicurezza

Domande, curiosità, precisazioni?

